

VERSO UN MANIFESTO DI RETE EDUCATIVA

Progetto “4x4 Fuoristrada educativi”

La rete educativa è un luogo di condivisione, confronto, sostegno e supporto delle agenzie educative del territorio, dove gli adulti si confrontano in quanto comunità educante, per mettere in atto processi di cambiamento rivolti alla cura dei bambini/e, ragazzi/e e altri adulti.

È uno spazio dove praticare la fiducia e la conoscenza reciproca, la condivisione dei diversi punti di vista per superare l'autoreferenzialità e rimettere al centro ciò che a tutti noi sta a cuore: la crescita di bambini e ragazzi.

VISIONE

Siamo consapevoli che viviamo un tempo in cui gli adulti si sentono disorientati e in difficoltà nel loro agire educativo. Sperimentano una paura di fronte ai processi rapidi di cambiamento con il rischio di delegare ad enti specializzati la crescita dei propri figli, che porta più facilmente ad un rapporto conflittuale e rivendicativo con le altre figure educative. Si sperimenta la mancanza di risorse e il desiderio e l'illusione che tutto in questo tempo possa essere risolto velocemente. Si fatica nel gestire la frustrazione, il pensare, ma si preferisce restare sul *problem solving*, senza cogliere cosa è veramente importante per il benessere proprio e dei propri figli o educandi.

Sperimentiamo nei nostri contesti educativi come l'adulto si pone verso ragazzi e ragazze con un'attenzione spesso carica di ansia, proiezioni, aspettative, fatta di picchi e di mancanze. Come adulti sentiamo la necessità di strumenti in grado di aiutarci a tradurre il nostro desiderio di cura in modo non disfunzionale sui ragazzi, evitando di incolparci a vicenda sulle mancanze altrui, senza provare a condividere un pensiero comune.

Potremmo pensare che i ragazzi e noi adulti siamo disadattati, malati, sbagliati, oppure potremmo decidere di assumere un altro sguardo, che è lo sguardo da noi accolto, che riconosce i problemi educativi come storicamente situati, frutto di cambiamenti sociali che hanno generato una frattura tra generazioni, con un crescente bisogno di identità.

Il nostro confronto ci ha permesso di desumere che non possiamo cambiare gli altri ma possiamo permettere agli altri il cambiamento. Non si comanda il cambiamento, non si cambia con gli ordini.

Ci sono delle ragioni identitarie alla base di alcuni comportamenti devianti. Cambiare vuol dire apprendere qualcosa di nuovo. Ogni apprendimento importante modifica le persone, le emozioni, il loro stato.

1/2

Fondazione Passo dopo Passo... Insieme i.s.
Fondazione di Partecipazione iscritta al Runtis quale impresa sociale

Iscritta nella sezione speciale delle imprese sociali
CCIAA di Milano con numero REA MI- 2729336
C.F. 03933330965 | P. IVA: 13626230968

Piazza Petazzi, 17 | 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel: 02 240 16 46 | info@passodopopassoinsieme.it

passodopopassoinsieme.it

I ragazzi, gli studenti, mettono in atto comportamenti che ci spaventano e che non ci piacciono, non sono quello che sembrano, solo dei maleducati e degli incoscienti, sono persone normalmente intelligenti e a volte molto intelligenti, sensibili che stanno difendendo ciò che si è reso indispensabile nel nostro ultimo secolo di storia. In questo secolo è diventato fondamentale mettere a punto il tema di difendere la propria identità. Il bambino maleducato, che va male, lo fa per una sua ragione legittima, difendere la propria identità. Occorre offrire identità luminose e non togliere quello che lui ha costruito. Offrire al ragazzo una identità diversa, più bella di quella che difende con il comportamento disturbato.

L'accettazione consente il cambiamento, la punizione rinforza l'identità negativa. La prima cosa è uno sguardo sui ragazzi non pregiudiziale. L'importante è accogliere a prescindere i ragazzi e porre loro delle sfide attraverso le quali possano trovare la possibilità di poter esternare ciò che hanno dentro: l'opera è rivelativa del mondo interiore. Ciò che rivela il mondo e che rivela la realtà è compiere qualcosa di significativo, costruire qualcosa dove ognuno ha la possibilità di riconoscersi.

MISSIONE

Sentiamo di investire come Rete educativa nella formazione degli adulti, per aiutare a comprendere le intenzioni profonde di bambini/e e ragazzi/e, le loro emozioni e intenzioni.

Dire agli adulti che tu sei di più di ciò che sei: uscire da pregiudizi e presupposti culturali che non aiutano e ingaggiarli in piccoli percorsi di responsabilità, accompagnati da esperti.

Aiutarli a trasformare i problemi in risorse, ad acquisire l'arte della negoziazione e avviare esperienze e supervisionarle come rete.

Carletti Fabrizio
(Formatore)

Ferri Michele
(Coordinatore del progetto)

Masoni Marco Vinicio
(psicologo e psicoterapeuta)

Nicoli Dario Eugenio
(sociologo)

2/2

Fondazione Passo dopo Passo... Insieme i.s.
Fondazione di Partecipazione iscritta al Runtis quale impresa sociale

Iscritta nella sezione speciale delle imprese sociali
CCIAA di Milano con numero REA MI- 2729336
C.F. 03933330965 | P. IVA: 13626230968

Piazza Petazzi, 17 | 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel: 02 240 16 46 | info@passodopopassoinsieme.it

passodopopassoinsieme.it